I. C. 58 "J. F. KENNEDY"
NAPOLI (NA)
Prot. 0005995 del 13/10/2020
01 (Uscita)

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Ufficio di Staff Tecnico- Operativo
Comitato ex art. 24 per la Pediatria di Libera Scelta
****

Emergenza Covid-19

"RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA"

LEGENDA:

1) ***Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - pag. 1***

2) ***Percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19: flow chart – pag. 2***

3) ***Alunni con fragilità – pag. 3***

4) ***Covid-19: attestazioni/certificazioni mediche di riammissione a scuola dopo assenza per motivi di salute – pag. 4***

5) ***Assenza scolastica per motivi di salute in epoca Covid-19: scenari possibili – pag. 5***

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOL E ENEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020

SINTOMI DI SOSPETTO PER COVID-19 più comuni nei bambini (ECDC, 31 luglio 2020)
febbre superiore a 37,5°C, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

COSA DEVONO FARE I GENITORI

- misurare la T° ogni giorno prima di portare il bambino a scuola
- comunicare tempestivamente le assenze per motivi sanitari
- comunicare immediatamente alla scuola se l'alunno è stato a contatto stretto con un caso confermato COVID-19 (es. convivente di un caso positivo);
- tenere a casa il bambino in caso di sintomi sospetti per COVID-19
- contattare il Pediatra se presenti sintomi sospetti per COVID-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso)

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

- In caso di sintomi insorti a scuola, isolare il bambino, assicurare il distanziamento e assicurarsi, altresì, che il bambino > 6 anni indossi correttamente la mascherina
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (che consiste in tutte le buone pratiche di igiene, dal colpo di tosse/starnuto da compiersi in un fazzolettino di carta o nella piega del gomito al lavaggio delle mani) e il distanziamento
- Avvisare i genitori
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno è tornato a casa
- Chiudere e sanificare le aree utilizzata da un soggetto risultato positivo nei 7 giorni precedenti
- Comunicare al DdP i nominativi dei contatti stretti nelle 48 ore precedenti di un caso positivo
- Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe;

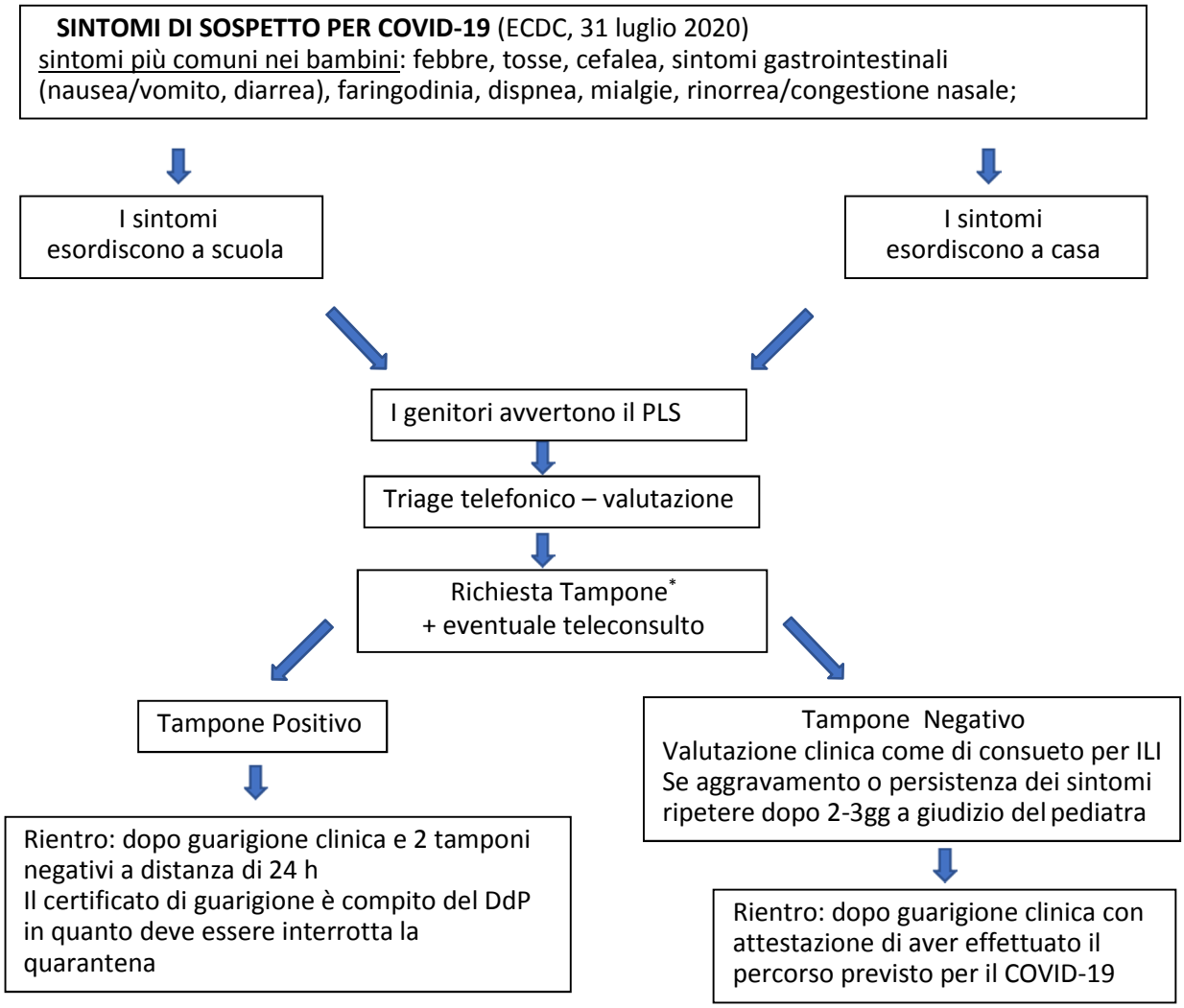
COSA DEVE FARE IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (DdP)

- identificare le figure professionali di riferimento per il collegamento funzionale tra scuola e medici curanti
- in caso di tampone positivo
  - effettuare indagine epidemiologica
  - informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti e predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
  - porre i contatti stretti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
  - avvisare il medico curante dei contatti stretti
  - predisporre la sanificazione degli ambienti in caso di positività
  - decidere su eventuali chiusure parziali o totali della scuola
  - tamponi di controllo (due a distanza di 24 ore uno dall'altro). Rientro a scuola se entrambi tamponi negativi (Certificazione della ASL importante per chiudere la quarantena)
- decidere la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- sorveglianza attiva dei soggetti fragili in accordo con PLS e MMG

COSA DEVE FARE IL PEDIATRA DI FAMIGLIA

- valutare clinica (triage telefonico) del caso segnalato dai genitori
- richiedere tempestivamente il test diagnostico in caso di sintomi sospetti per COVID.19
- se il tampone è negativo, valutare se ripeterlo dopo 2-3 giorni in base all'evoluzione clinica del caso
- se il test risulta negativo far rientrare a scuola dopo guarigione clinica e attestazione dell'esecuzione del percorso
- comunicare eventuali "soggetti fragili" (es. bambini cronici o affetti da patologie polmonari o con immunodeficenza) maggiormente a rischio di complicanze da COVID

PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO E DI PREVENZIONE PER COVID-19



CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI

1. **Attestazione per il rientro a scuola in caso di tampone negativo.**
   Si attesta che..... ……..può essere riammesso in comunità in quanto, sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. **Certificato per il rientro a scuola in assenza di tampone ovvero per assenze dovute a sintomi non sospetti COVID-19 (es. trauma, impetigine, coxalgia benigna, etc.).**
   In questi casi per le modalità di rientro si dovrà tener conto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione del 3 Agosto 2020, per i bambini 0-6 anni e di eventuali normative regionali in tema di certificazione per il rientro scolastico.

- Da inoltrare attraverso piattaforma **e-covid sinfonia** specificamente implementata e approvata dall'unità di crisi "covid" Regione Campania nel protocollo operativo del 15 maggio 2020

ALUNNI CON FRAGILITA'

Il Rapporto dell'ISS n° 58 /2020 indica la necessità di identificare all'interno della comunità scolastica i bambini e ragazzi che presentano condizioni di fragilità, che andrebbero tutelati attraverso una prevenzione più accorta e la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Infatti le regole sul distanziamento fisico, per gli alunni con disabilità certificata, dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, con la finalità per questi alunni del diritto allo studio in sicurezza.

Il punto 1.2 del Rapporto ISS recita: "***In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID- 19 e la ASL, in accordo/con i PLS e MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19".***

I genitori dei bambini con patologie croniche (AIR PLS 2015, allegato 2), prioritariamente quelle che riguardano le patologie dell'apparato cardio-respiratorio, le malattie oncologiche e le immunodeficienze, possono chiedere al loro Pediatra di famiglia di certificare la sussistenza di una patologia cronica e consegnare la certificazione alla Direzione Scolastica.

Rientrano nel *concetto di fragilità* tutte quelle patologie che, sebbene non comprese nell'elenco suindicato, impediscono ai bambini e agli adolescenti di osservare le semplici raccomandazioni per contenere il contagio da Coronavirus (uso di mascherina, distanziamento sociale, etichetta respiratoria e igiene delle mani).

Infatti scopo del Rapporto è la possibilità di avere una visione chiara della popolazione scolastica *"fragile"* per ciascun istituto, in modo da programmare un piano strategico per meglio garantire la sicurezza di questi alunni e intensificare la sorveglianza epidemiologica, assicurando a tutti il Diritto Costituzionale allo studio.

*"**Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici**".*

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si potrebbero prevedere per gli alunni *"fragili"*:

- un accesso distanziato nei tempi e luoghi;
- una posizione in classe che consenta una migliore sorveglianza del docente;
- l'allontanamento precauzionale in caso di sospetto COVID-19 in classe oppure un precoce isolamento;
- uno screening più urgente in caso di sospetto COVID-19.

Deve essere chiaro a tutti che questi alunni spesso rimarranno a casa per motivi precauzionali e che quindi la loro riammissione dovrà essere possibile con la autocertificazione dei genitori, altrimenti rischieremo di effettuare numerosi tamponi rino-faringei inappropriati e inutili.

COVID-19: ATTESTAZIONI/CERTIFICAZIONI MEDICHE DI RIAMMISSIONE A SCUOLA DOPO ASSENZA PER MOTIVI DI SALUTE

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni nazionali e regionali relative al rilascio delle certificazioni mediche, comprese quelle in oggetto, in ottemperanza al *Rapporto ISS n.58/2020 (Vers. 28 agosto 2020)* allegato al DPCM 7 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 222 del 7 settembre 2020

PREMESSA

- All'apertura dell'anno scolastico e/o alla ripresa dell'attività didattica dopo periodo di chiusura, NON è previsto il certificato medico di ammissione e/o rientro per scuole di ogni ordine e grado della Campania;

- in caso di assenze scolastiche per motivi diversi da quelli di salute (familiari, personali, ecc.), anche superiori a 5 giorni, non è prevista la presentazione di certificato medico al rientro, ma sarà sufficiente un'autodichiarazione dei genitori/tutori (art. 47 DPR 445/2000).

ASSENZA SCOLASTICA PER MOTIVI DI SALUTE IN EPOCA COVID
SCENARI POSSIBILI:

1) ASSENZA SCOLASTICA PER MANIFESTAZIONE DI SINTOMI DI SOSPETTO DI COVID-19

- ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA O A CASA, **POSITIVO AL TEST DIAGNOSTICO**:

Sarà sufficiente un'attestazione della ASL di guarigione e di interruzione della quarantena, a seguito di due tamponi negativi effettuati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

- ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA O A CASA, **NEGATIVO AL/AI TEST DIAGNOSTICO/I**:

Il Pediatra di Famiglia rilascia l'attestazione sulla base dell'esito del tampone naso-faringeo e del monitoraggio costante fino a guarigione clinica (*Allegato 1*), senza visitare l'assistito.
Nel caso in cui il genitore rifiuti di sottoporre il/la proprio/a figlio/a al test molecolare, il minore rimarrà in isolamento domiciliare per 14 giorni se asintomatico, e per 14 giorni dopo la guarigione clinica se presenta sintomi compatibili con COVID-19.
Sarà il Dipartimento di Prevenzione a stabilire se, in base alla situazione epidemiologica, testare almeno una volta entro la fine della quarantena tutti i contatti di caso (sintomatici e asintomatici) per la riammissione in collettività.

2) ASSENZA SCOLASTICA PER MOTIVI DI SALUTE DIVERSI DA SINTOMI DI SOSPETTO DI COVID-19

Il certificato (*Allegato 2*) deve essere richiesto:

A. dopo il terzo giorno di assenza - cioè per l'alunno che rientra dal quinto giorno dall'inizio della malattia - nei servizi educativi e nella scuola dell'infanzia (Decreto Ministero Istruzione n.80 del 3 agosto 2020);

B. dopo il quinto giorno di assenza - cioè per l'alunno che rientra dal settimo giorno dall'inizio della malattia - nella scuola primaria e secondaria (D.P.R. n. 1518 del 22 dicembre 1967, Art. 42).

****

Allegato 1)

"Attesto che ....., nato a …….. il ……., residente a …… in Via ……., sulla base della documentazione clinica acquisita, può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020".

****

Allegato 2)

"Certifico che …….. nato a …….. il …….residente a …….. in Via ……., sulla base dell'esame clinico e dell'anamnesi personale e familiare riferita, non presenta al momento segni clinici e/o sintomi riferibili a malattie infettive in atto.
Per quanto sopra esposto, si rilascia il presente certificato di riammissione a scuola / in comunità.